



Ministero del Turismo

DECRETO RECANTE LA RIPARTIZIONE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE PER L'ANNUALITÀ 2025

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”*;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale, prot. n. 184611 del 20 settembre 2024, pubblicato sulla GURI del 4 dicembre 2024, recante “*Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 aprile 2026 di conferimento dell’incarico di Ministro del turismo all’on. Gianmarco Mazzi, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 78 del 3 aprile 2026;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l’articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a partire dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, con ciò disponendo che le Province autonome di Trento e di Bolzano non partecipano alla ripartizione di finanziamenti statali;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e, in particolare, l’articolo 1, commi 366 e 368, che istituiscono nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L), recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per le annualità 2025, 2026 e 2027;

VISTO l’atto di indirizzo del Ministro per il 2025, prot. n. 25190 del 10 gennaio 2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, che ha, tra l’altro, disposto un rifinanziamento per gli anni 2026-2028 del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, nonché, all’articolo 1, comma 472, ha modificato l’articolo 1, comma 369, della predetta legge 30 dicembre 2021, n. 234, stabilendo che “*le risorse annualmente stanziati sui Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono attribuite, per la quota dell’80 per cento, per iniziative cofinanziate dalle regioni e, per la quota del 20 per cento, per iniziative cofinanziate dal Ministero del turismo. Con decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite le modalità di attuazione dell’accesso ai Fondi di cui ai commi 366 e 368 nonché di riparto dei medesimi Fondi*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026- 2028*”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2025 – Suppl. Ordinario n. 43;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026, prot. n. 3801 del 14 gennaio 2026, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti il 26 febbraio 2026 al n. 188;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione e il riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 16 aprile 2026 al n. 391;

VISTO, altresì, l'articolo 5, comma 2, del suddetto decreto, ai sensi del quale si provvede, con decreto del Ministro del turismo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, alla ripartizione delle risorse alle Regioni e Province autonome, nei limiti delle risorse stanziare e degli obiettivi da perseguire;

VISTO il decreto del Ministro del turismo prot. n. 178996 del 5 giugno 2025 avente ad oggetto l'Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025-2027, nonché il relativo aggiornamento prot. n. 265010 del 21 novembre 2025;

VISTO il decreto prot. n. 202190 del 3 luglio 2025 recante l'individuazione delle quote dell'80% e del 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l'annualità 2025 e di conto capitale per il triennio 2025-2027, da destinare alle Regioni e per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del turismo;

CONSIDERATO, in particolare, l'articolo 2 del citato decreto prot. n. 202190 del 3 luglio 2025, rubricato *“Individuazione delle quote dell'80% e del 20% delle risorse di conto capitale”*, che al comma 1 individua la quota dell'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, da destinare alle Regioni, pari a euro 28.400.000,00 per l'annualità 2025;

VISTO l' *“Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del fondo unico nazionale per il turismo anno 2025”*, prot. n. 212983 del 18 luglio 2025, e relativa integrazione prot. n. 235195 dell'8 settembre 2025;

VISTA la proposta di riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'annualità 2025, approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 6 novembre 2025, come da nota prot. n. 6948/C16TUR del 7 novembre 2025, di cui al prospetto allegato;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della citata legge n. 191 del 2011, le risorse ripartite tra le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al prospetto allegato, sono rese indisponibili e versate all'entrata del bilancio dello Stato per restarvi acquisite;

CONSIDERATO che le risorse di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto del Ministro del turismo prot. n. 202190 del 3 luglio 2025 disponibili sul Fondo unico per il turismo di conto capitale, sono iscritte, per l'anno 2026, in conto residui di provenienza esercizio finanziario 2025, sul capitolo n. 7115 dello stato di previsione del Ministero del turismo di cui alla legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*;

RITENUTO di provvedere alla ripartizione alle Regioni e Province autonome delle sopra citate risorse secondo quanto disposto dal citato decreto prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, recante *“Disposizioni applicative per l’attuazione e il riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;

VISTE le proposte progettuali presentate dalle Regioni a valere sul citato Avviso prot. n. 212983 del 18 luglio 2025;

VISTO, in particolare, l’articolo 8, comma 1, lettera e) del suddetto Avviso, recante il termine di conclusione degli interventi presentati dalle Regioni;

PRESO ATTO del parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con nota prot. RGS n. 155823 dell’8 giugno 2026, nel quale si evidenzia, tra l’altro, che *“l’impegno e il trasferimento alle regioni delle somme iscritte in conto residui di lettera f) di provenienza 2025, avvengano entro e non oltre il 31 dicembre 2026”* e che *“le risorse siano erogate ai soggetti attuatori, quale saldo finale, non oltre il 31 dicembre 2028”*;

RITENUTO, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche evidenziate nel sopra citato parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di fissare il termine di conclusione degli interventi ammessi a finanziamento a 24 mesi complessivi e, comunque, nei termini utili al fine di assicurare l’erogazione delle risorse ai soggetti attuatori quale saldo finale entro e non oltre il 31 dicembre 2028, senza possibilità di proroghe;

ACQUISITO, quindi, l’assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con l’intesa Repertorio atti n. 114/CSR del 23 luglio 2026;

DECRETA

Articolo 1

La quota pari all’80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l’annualità 2025 di importo pari a euro 28.400.000,00, è ripartita come da prospetto in allegato (*Allegato 1*), il quale costituisce parte integrante del presente decreto.

IL MINISTRO DEL TURISMO

FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CAPITALE PER L'ANNUALITÀ 2025

Ripartizione Fondo Unico Turismo {FUNT) - Conto capitale - Annualità 2025					
Dotazione complessiva	€	28.400.000,00			
Ripartizione delle risorse	50% di 28,4 MLN	€	14.200.000,00	Ripartiti in parti uguali, dividendo tale importo con il numero regioni {A)	
	50% di 28,4 MLN	€	14.200.000,00	Ripartiti tra le regione proporzionalmente alle presenze {B)	
Regione	Ripartizione (A} 14,2 MLN/Numero Regioni	Presenze* alberghiere + extra-alberghiere	Percentuale di presenze rispetto al totale	Ripartizione (B} 14,2 MLN x percentuale presenze	Totale ripartizione (A)+(B)
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO **	€ 355.000,00	34.367.756	8,34%	€ 1.184.280,00	€ 1.539.280,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO **	€ 355.000,00	17.768.639	4,31%	€ 612.020,00	€ 967.020,00
VENETO	€ 710.000,00	65.920.522	16,00%	€ 2.272.000,00	€ 2.982.000,00
TOSCANA	€ 710.000,00	42.793.402	10,39%	€ 1.475.380,00	€ 2.185.380,00
LOMBARDIA	€ 710.000,00	38.971.545	9,46%	€ 1.343.320,00	€ 2.053.320,00
EMILIA-ROMAGNA	€ 710.000,00	38.149.571	9,26%	€ 1.314.920,00	€ 2.024.920,00
LAZIO	€ 710.000,00	35.947.152	8,72%	€ 1.238.240,00	€ 1.948.240,00
CAMPANIA	€ 710.000,00	17.751.500	4,31%	€ 612.020,00	€ 1.322.020,00
PUGLIA	€ 710.000,00	16.118.097	3,91%	€ 555.220,00	€ 1.265.220,00
LIGURIA	€ 710.000,00	15.469.705	3,75%	€ 532.500,00	€ 1.242.500,00
SICILIA	€ 710.000,00	14.783.156	3,59%	€ 509.780,00	€ 1.219.780,00
SARDEGNA	€ 710.000,00	14.700.911	3,57%	€ 506.940,00	€ 1.216.940,00
PIEMONTE	€ 710.000,00	13.749.579	3,34%	€ 474.280,00	€ 1.184.280,00
MARCHE	€ 710.000,00	10.600.496	2,57%	€ 364.940,00	€ 1.074.940,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	€ 710.000,00	9.350.522	2,27%	€ 322.340,00	€ 1.032.340,00
CALABRIA	€ 710.000,00	7.254.907	1,76%	€ 249.920,00	€ 959.920,00
ABRUZZO	€ 710.000,00	6.389.803	1,55%	€ 220.100,00	€ 930.100,00
UMBRIA	€ 710.000,00	5.959.984	1,45%	€ 205.900,00	€ 915.900,00
VALLE D'AOSTA	€ 710.000,00	3.327.231	0,81%	€ 115.020,00	€ 825.020,00
BASILICATA	€ 710.000,00	2.218.797	0,54%	€ 76.680,00	€ 786.680,00
MOLISE	€ 710.000,00	415.257	0,10%	€ 14.200,00	€ 724.200,00
	€ 14.200.000,00	412.008.532	100,00%	€ 14.200.000,00	€ 28.400.000,00

* Fonte dati /STAT - Osservatorio Turistico Regionale (2022)

** Le quote riferite alle province autonome di Trento e Bolzano sono rese indisponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191

Roma, 6 novembre 2025